

Il rettore presenta i conti e il 2011 sarà anno della svolta. Tagliate le tasse ai redditi più bassi

# Per salvare l'università ora servono più soldi

Antonella Lanfrit

UDINE

«Abbiamo raggiunto il livello di efficienza 'x'». E ancora: «I nostri sforzi finiscono qui. Oltre c'è l'impovertimento e la chiusura». Inequivocabili le parole con cui ieri il rettore dell'Università del Friuli che al Consorzio di Pordenone gestisce quattro Corsi di laurea, ha "consegnato" al territorio un bilancio 2009 da 160 milioni con "ottimi risultati" e le preoccupazioni per l'avvenire. «In assenza delle perequa-

zioni che meritiamo e alla luce del difficile contesto finanziario - ha detto - sarà improbabile mantenere questa virtuosità». Basti pensare che per il 2011 il Governo ha già previsto un taglio del 18% al Fondo di finanziamento ordinario (la prima fonte di sostentamento delle Università), un provvedimento che non consentirà neppure di coprire gli stipendi. Insomma, il 2011 sarà l'anno della svolta con tutti i rischi che ne conseguono. Da qui una ulteriore richiesta di aiuto al territorio,

anche al Friuli Occidentale. Sei le principali azioni dietro al rigore. Per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, i professori ordinari sono scesi dell'8,3%, mentre non è diminuito l'investimento in ricerca, che rappresenta la voce di spesa più rilevante per l'ateneo. Infine forte razionalizzazione dell'offerta formativa. «Per il futuro - ha concluso il rettore - chiediamo con forza il sostegno politico e finanziario del territorio, che abbiamo avuto e che auspichiamo resti costante, risal-



**UNIVERSITÀ** Il territorio dovrà impegnarsi ancor di più per mantenere i corsi

dando il Patto 2008». Contestualmente è scattato il piano di taglio delle tasse per i meno abbienti. L'ateneo ha deliberato una riduzione fra i 50 e i 200 euro, un beneficio delle famiglie con un reddito Isee inferiore ai 40 mila euro, a

fronte di una perequazione rivolta alle fasce al di sopra dei 60 mila euro Isee. «Dinnanzi alla crisi - ha spiegato il rettore - l'ateneo dimostra la sua responsabilità con misure concrete».

© riproduzione riservata